

# Primo episodio

Atene 256 a.c: tutto è pronto per iniziare i Giochi Olimpici. Per sette giorni la città si fermerà per assistere alle competizioni che hanno attirato migliaia di spettatori. Anche il valoroso principe di Sparta, Partus, amico della principessa di Atene Serenna, è giunto nella polis (città) per partecipare ai giochi. È sicuro di vincere e di portare a casa il tanto agognato trofeo della vittoria.

Kior e Benjamin, due forti, spietati e malvagi guerrieri ateniesi, danno inizio alle gare. Dagli spalti si alza un urlo di incitamento....alla fine di un duro combattimento, Benjamin esce vincitore! È il turno del valoroso Partus a scendere nell'arena. La lotta diventa sempre più serrata e la superiorità di Partus sull'avversario è sempre più evidente.

--Partus, Partus—grida il suo amico Percy.

---Non mollare. Sei tu il più forte!

Partus sente tra le grida la voce del suo amico, non vuole deluderlo e dà un ultimo pugno a Benjamin che cade a terra sconfitto. La folla si alza in piedi e acclama il vincitore!! Percy corre verso l'amico per mostrargli tutta la sua ammirazione e lo abbraccia.

- Sei stato coraggioso – dice Percy
- Ehm, Ehm, pensavo proprio di non farcela. Il pensiero di portare a casa il trofeo della vittoria mi ha dato la forza di continuare a combattere.
- Ti capisco, amico mio - continua Percy.

Tra i due c'è un profondo legame di amicizia e come succede tra amici l'uno gode delle vittorie dell'altro.

Nella mente di Percy passano in un baleno i momenti più belli che ha trascorso insieme all'amico sulla nave che li portava da Sparta ad Atene. Quante notti avevano trascorso sul ponte, Partus a parlare delle battaglie a cui aveva partecipato, lui a raccontare le avventure che aveva vissuto in giro per il mondo.

Mentre continuano a ricordare i momenti della gara si dirigono verso la locanda a festeggiare.

-Eih, guardate chi c'è! Partus, il vincitore delle Olimpiadi! —grida tra gli avventori Natsu, un giovane mago del fuoco che subito lo riconosce perché aveva assistito alle gare.

Tutti lo attorniano e gli offrono da bere. Natsu non smette di fargli domande. È rimasto stregato dal suo coraggio, dalla sua forza e vuole sapere tutto di lui. Nel frattempo il vino fa il suo effetto, gli animi si infervorano e ognuno con la voce impastata dal tanto bere vuole raccontare fatti straordinari.

Tra gli avventori c'è Ankilos, un forte e coraggioso marinaio greco abituato a solcare i mari, che racconta a gran voce: - Le prossime Olimpiadi di Roma probabilmente non si faranno perché Adriano, il re di Roma, è prigioniero di un terribile mostro.

Partus che ha un animo generoso subito propone:

- Non possiamo permettere che ciò accada, andiamo in aiuto del re. Le Olimpiadi sono un evento troppo importante per non svolgerle!

Seduti in disparte nella locanda, accanto al focolare, ci sono, anche Morela, una bella guerriera di Cartagine che ha preso parte ai giochi olimpici e un uomo rimasto silenzioso fino ad allora davanti a tanto fervore. È Socrate, re della caccia venuto da Alessandria d'Egitto per assistere ai giochi. Lui già conosce la storia di

Adriano, sa che è tenuto prigioniero dal terribile mostro. Entrambi si alzano e proclamano la loro volontà di unirsi all'equipaggio per liberare il re e combattere contro le forze del male.

Anche Natsu vuole accorrere in aiuto del re ma è combattuto, da un lato dalla voglia di continuare a cercare suo padre adottivo di cui non ha più notizie, dall'altro dal desiderio di liberare Adriano da questo mostro terribile. Partus lo incita a partire con loro e riesce a convincere l'amico dicendo: -Forse, durante il viaggio, troverai chi cerchi o sarà Adriano ad aiutarti a trovare tuo padre-.

Gli altri decidono di aiutare ad equipaggiare la nave, tutto deve essere pronto per la notte di luna piena. Non si può perdere tempo, bisogna fare presto! Partus ordina a Jhoanna, una delle serve della principessa Serenna: - Corri dalla tua principessa e chiedile di fornire al nostro equipaggio le vettovaglie per il viaggio-.

Sulla strada verso il porto, il folto gruppo di persone incontra Benjamin trasformato in un guerriero buono e generoso da Senox, la bellissima figlia di Cupido che ha il potere di rendere serene e buone anche le persone più malvagie...Si avvicina a Partus, gli stringe la mano e anche lui si unisce all'equipaggio.

Infine, tutto è pronto per la partenza ....anche la principessa Esmeralda, saputa la notizia, è arrivata al porto. Chiederà a suo padre Poseidone di non scatenare una tempesta durante il viaggio e proteggerà l'equipaggio grazie ai suoi poteri di prevenire i disastri atmosferici.

I membri dell'equipaggio esultano, sono sicuri di farcela grazie al volere degli dei.

--- Tutti a bordo – grida il principe Partus.

É notte fonda, la luna è alta nel cielo e guida i marinai verso Rodi dove la nave si fermerà per fare rifornimento di cibo e acqua.